



Camera di Commercio
Genova

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

Anno 2021

Approvata dal Consiglio camerale con delibera n.15 del 26 ottobre 2020

LO SCENARIO

Le imprese attive alla data del 31 agosto 2020 erano 70.031 in diminuzione di 647 unità rispetto allo stesso mese dell'anno precedente (-0,9%) in lenta risalita dopo il brusco calo nei primi mesi dell'anno. In un anno condizionato dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia legata al Covid-19, le iscrizioni dei primi otto mesi dell'anno risultano 2.560 ben lontane dalle 3.527 del 2019 mentre le cessazioni risultano 2.990 contro le 3.470 dell'anno precedente: il saldo è pari a -430 (nel 2019 era stato positivo per 57 unità).

In seguito alla situazione creata dal blocco delle attività e dalle limitazioni agli spostamenti, al lavoro agile e alle condizioni generali legate alla emergenza sanitaria i prezzi presentano andamento deflativo con -0.8% a Genova rispetto al -0,7% in Italia. Si è registrata un'inversione di tendenza con l'inflazione in Liguria inferiore a quella nazionale non rintracciabile nelle serie storiche da parecchio tempo. La pandemia di Covid-19 ha avuto effetti devastanti sugli andamenti delle diverse economie e le politiche di distanziamento sociale e *lockdown* introdotte in molti Paesi hanno determinato una sensibile diminuzione dei prezzi delle materie prime. La domanda di petrolio, ovviamente, ha risentito pesantemente di quanto appena ricordato (in primis da parte della Cina, e in seguito da parte dei Paesi europei), con conseguenti forti riduzioni del prezzo del petrolio che torna ai livelli di giugno 2015 non molto sopra i 30 dollari al barile. I trasporti stradali, marittimi e aerei hanno subito fortissime contrazioni che hanno contribuito in maniera determinante alla riduzione delle quotazioni.

I dati provinciali forniti annualmente dall'Istat indicano che tra il 2018 e il 2019 sono diminuiti il tasso di occupazione complessivo dal 64,4% al 63,7% (rispettivamente dal 70,5% al 70,4% per i maschi e dal 58,5% al 57,1% per le femmine) e quello di attività (dal 71,4% al 71% con leggera diminuzione di quello maschile dal 76,6% al 76,5% e più marcata per quello femminile dal 66,4% al 65,6%). Il tasso di disoccupazione è aumentato dal 9,6% al 10%, con l'incremento dovuto al peggioramento di quelle femminile: si conferma, infatti, il 7,7% per i maschi e si passa dall'11,8% al 12,7% per le femmine. Nel corso del 2019 si è registrato un decremento sensibile in provincia del tasso di disoccupazione giovanile che dal 39,6% scende al 26,6% con quasi otto punti in meno per la componente maschile (dal 32,5% al 24,8%) e una del 16,4% di quella femminile (dal 47% al 30,6%) dimezzando pertanto il differenziale tra i due generi.

I dati cumulati dei primi otto mesi della cassa integrazione non sono assolutamente confrontabili con quelli dello stesso periodo degli anni precedenti in presenza della pandemia che ha determinato un ricorso elevatissimo da parte di tutti i settori (anche quelli in precedenza non ammessi a tale ammortizzatore), con alcuni dati complessivi mensili del 2020 decisamente superiori a quelli degli interi ultimi anni.

Gli effetti della pandemia sul credito sono una riduzione del tasso tendenziale dei prestiti alle famiglie con il blocco delle attività di compravendita degli immobili, l'incremento di quelli delle Amministrazioni pubbliche chiamate a fare fronte a necessità ingenti e ed una tendenza alla risalita del tasso tendenziale per le imprese, pur mantenendosi a giugno ancora negativo. Tendenza al rialzo dei depositi delle imprese a causa del periodo di difficoltà e incertezza (a giugno +12,4% rispetto ad un anno prima), mentre per le famiglie dopo i mesi di marzo e aprile caratterizzati dai tassi tendenziali più elevati degli ultimi anni (7,1% ad aprile) il dato di giugno si riporta al 5%.

La prima metà dell'anno fa segnare dati molto negativi per le movimentazioni commerciali del porto (con il traffico complessivo che diminuisce del 18,3% rispetto allo stesso periodo del 2019 e i container del 13,8%): anche in questo caso i dati sono legati alla drastica riduzione delle attività economiche e del commercio mondiale. Per il movimento passeggeri del porto di

Genova le perdite sono fortissime con -62,9% per i traghetti e - 82,9% per le crociere: si tratta delle conseguenze del blocco degli spostamenti tra le regioni se non per motivi di lavoro e salute nel primo caso e dello stop totale imposto dalla pandemia nel secondo trimestre dell'anno nel secondo.

I mesi di luglio e agosto non hanno determinato il rimbalzo sperato (sui primi 8 mesi dell'anno i risultati sono: traffico complessivo -17,8%, traffico contenitori - 13,8%, passeggeri traghetti -46,2%, crocieristi - 87,9%) a causa dei problemi legati alla chiusura di tratti autostradali della Liguria per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria che hanno comportato danni e perdite ulteriori a tutti gli operatori economici del nostro territorio, dopo quelle legate al crollo di Ponte Morandi e quelle più recenti conseguenza della pandemia. Un importante segnale positivo è quello della apertura al traffico del Ponte San Giorgio, che rappresenta l'emblema del modello Genova e della volontà concreta di ripartire, datata 3 agosto 2020.

Per quanto riguarda l'aeroporto, nei primi otto mesi dell'anno si annotano le conseguenze disastrose del *lockdown* e delle limitazioni agli spostamenti ai soli casi di necessità per attività lavorative o problemi sanitari. Gli aerei passano da 14.137 nel periodo gennaio - agosto 2019 a 6.067 nello stesso periodo del 2020 così come i passeggeri si riducono da 1.035.522 a 491.190.

Il settore che maggiormente ha risentito del *lockdown* e delle restrizioni alla circolazione delle persone è il turismo, dove più che in altri settori è stata complicata e sofferta la ripartenza, con la presenza di ancora molte imprese che non hanno ripreso l'attività o che operano a ritmi e ranghi ridotti rispetto a prima dell'emergenza sanitaria. L'andamento complessivo del turismo alberghiero nel primo semestre, quindi, presenta contrazioni non paragonabili a nessun altro periodo statisticamente rilevato con le presenze italiane che sono poco più della metà di quelle del primo semestre 2019 (-48,6%) e quelle straniere che non raggiungono un quinto del totale 2019 (-80,6%).

Nel primo semestre si è registrato un calo del 32,7% nelle esportazioni che si sono ridotte di 364 milioni di euro, così come sono crollate del 29,7% le importazioni (in valore assoluto per 334 milioni di euro), con un saldo che da -72 milioni passa a -42 milioni.

PREMESSA

La programmazione delle attività camerali nell'esercizio 2021 parte in uno scenario profondamente segnato da una duplice incertezza: da un lato l'assenza di un piano programmatico pluriennale, venuto a scadenza nel 2020 e non ancora rinnovato in ragione del protrarsi delle procedure di rinnovo del Consiglio camerale, anche a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-2019; dall'altro, la stessa emergenza pandemica, che ha pesantemente condizionato le attività camerali del 2020, a partire da quelle inserite nei progetti di sistema finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuo, e purtroppo si prepara a dominare altrettanto pesantemente quantomeno la prima metà del 2021, visto il previsto protrarsi dello stato di emergenza nazionale a tutto gennaio e la proroga delle misure conseguenti.

E' forse opportuno ricordare in questa sede come l'Amministrazione camerale abbia saputo reagire con prontezza ad una situazione assolutamente imprevedibile come quella generatisi con la crisi pandemica: durante il lungo periodo di *lockdown*, il 90% del personale della Camera e delle Aziende speciali ha continuato a lavorare in *smart working*, garantendo sempre i servizi essenziali e introducendo innovazioni nella modalità di erogazione di alcuni servizi, con il

supporto costante del Settore Servizi Informativi e del Punto Impresa Digitale. La Camera di Commercio è stata poi coinvolta ai massimi livelli, con la partecipazione del Segretario Generale e del Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione alla *task force* attivata dalla Regione Liguria ad aprile per gestire la fase due dell'emergenza, e ha attivato immediatamente, in collaborazione con la Camera delle Riviere di Liguria, il call center regionale tuttora attivo per orientare le imprese fra le numerose misure di sostegno erogate dalle varie amministrazioni, centrali e locali, prima durante il *lockdown* e poi nella fase due.

Tornando all'orizzonte del 2021, un punto fermo in questo quadro ricco di incognite è costituito dalla prosecuzione delle attività, avviate nel 2020, finanziate tramite aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2020/2022. Rispetto al precedente triennio, che aveva visto la partecipazione del nostro Ente ai progetti di sistema della rete camerale concentrarsi sul duplice fronte della digitalizzazione e della formazione lavoro, quello attuale vede salire a cinque i filoni di attività interessati, con l'aggiunta di turismo, internazionalizzazione e crisi d'impresa.

Di seguito ripercorriamo le tappe formali dell'avvio di questo percorso, iniziato a fine 2019 ma di fatto sancito dall'approvazione ministeriale soltanto a marzo 2020, in pieno *lockdown*.

Con deliberazione n. 10/C del 25 novembre 2019, a seguito delle deliberazioni della Giunta Camerale n. 329 del 5 novembre e n. 344 del 25 novembre 2019, il Consiglio ha deliberato l'approvazione dei progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa", progetti che coinvolgono l'intero sistema camerale nazionale su impulso del Ministro dello Sviluppo Economico.

In data 6 dicembre 2019 il Presidente della Regione Liguria ha comunicato la condivisione, in ordine ai progetti riferiti ai citati provvedimenti di Giunta e di Consiglio.

Il Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020/2022 i cinque progetti e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della summenzionata legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

In funzione di tale Decreto la previsione iniziale del 2020, che non prevedeva l'aumento del Diritto Annuale, è stata debitamente aggiornata e agli interventi economici ad essi strettamente correlati.

La Giunta Camerale con deliberazione n. 125 del 18.05.2020, considerata la gravissima emergenza ingenerata a carico del sistema delle imprese dalla crisi economica causata dall'Emergenza COVID-19, ha autorizzato la verifica di fattibilità di azioni ed interventi del sistema camerale ligure a sostegno delle imprese del territorio, da realizzare con la Camera di Commercio Riviere di Liguria, prevedendo la possibilità che ciascuna delle due Camere attivi, un intervento economico del valore di 1.000.000 di euro circa.

Tra le possibili attività è stato valutato, con le Associazioni di Categoria, un procedimento di autovalutazione rivolto alle micro imprese di grande facilità di compilazione che consenta alle stesse di conoscere il livello della loro preparazione rispetto alle linee guida del loro settore produttivo nonché la possibilità di ottenere una certificazione rispetto alle misure adottate dalle singole micro imprese relativamente al rischio Covid con un intervento tramite *voucher* della Camera di Commercio territorialmente competente. Inoltre il sistema delle Associazioni di Categoria ha espresso grande interesse ad una azione formativa rivolta alle imprese per consentire alle stesse l'acquisizione di specifiche competenze e capacità in materia di nuove tecnologie e di digitale.

Ipotesi di budget economico 2021

Per introdurre l'analisi del budget 2021 e la sua contestualizzazione nel quadro economico di medio periodo, si ripropone l'ormai consueto prospetto di confronto pluriennale.

Le ipotesi inserite relative al Diritto Annuale sono frutto di proiezioni degli incassi al mese di settembre mentre i dati ufficiali da Infocamere verranno rilasciati il prossimo mese di Ottobre.

BUDGET ECONOMICO dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2019		PREVISIONE AGGIORNATA 2020		PRECONSUNTIVO 2020		ANNO 2021	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
trasferimenti e contributi	9.970	41,41%	2.062	13,84%	2.062	13,84%	300	2,38%
diritto annuale	10.465	43,47%	9.373	62,93%	9.373	62,93%	9.072	72,00%
ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni servizi	3.360	13,96%	3.208	21,54%	3.151	21,15%	3.151	25,01%
altri ricavi e proventi	280	1,16%	252	1,69%	252	1,69%	77	0,61%
Totale valore della produzione (A)	24.075	100,00%	14.895	100,00%	14.838	99,62%	12.600	100,00%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
interventi promozionali	- 12.710	47,31%	- 6.073	30,13%	- 6.073	30,40%	- 3.281	19,09%
personale	- 5.333	19,85%	- 5.305	26,32%	- 5.128	25,67%	- 5.128	29,84%
acquisizione di servizi	- 1.848	6,88%	- 1.954	9,69%	- 1.954	9,78%	- 1.954	11,37%
godimento di beni di terzi	- 25	0,09%	- 35	0,17%	- 35	0,18%	- 35	0,20%
oneri diversi di gestione (compreso sistema camerale e organi)	- 749	2,79%	- 865	4,29%	- 865	4,33%	- 865	5,03%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.655	6,16%	- 1.351	6,70%	- 1.351	6,76%	- 1.351	7,86%
ammortamenti e svalutazioni	- 4.545	16,92%	- 4.573	22,69%	- 4.573	22,89%	- 4.573	26,61%
Totale costi (B)	- 26.865	100,00%	- 20.156	100,00%	- 19.979	100,00%	- 17.187	100,00%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 2.790		- 5.261		- 5.141		- 4.587	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
proventi finanziari	2.535		311		311		125	
interessi ed altri oneri finanziari	54		- 38		- 38		- 16	
Totale proventi e oneri finanziari	2.481		273		273		109	
AVANZO (DEAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 309		- 4.988		- 4.868		- 4.478	

Confronto voci parte economica 2014-2021

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	variazioni 2015 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	7.131	- 3.616	-33,65%
altre entrate	3.954	4.276	322	8,14%
interventi promozionali	- 6.438	- 3.238	3.200	-49,70%
personale	- 5.790	- 5.536	254	-4,38%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 3.797	407	-9,68%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.475	450	-23,39%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 741	212	-22,26%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 3.380	1.229	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2016	variazioni 2016 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	6.562	- 4.186	-38,95%
altre entrate	3.954	3.877	- 77	-1,95%
interventi promozionali	- 6.438	- 2.326	4.112	-63,88%
personale	- 5.790	- 5.192	598	-10,32%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 3.281	923	-21,95%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.371	554	-28,76%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 696	257	-26,93%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 2.429	2.180	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2017	variazioni 2017 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	5.960	- 4.787	-44,54%
altre entrate	3.954	3.830	- 124	-3,15%
interventi promozionali	- 6.438	- 2.623	3.815	-59,25%
personale	- 5.790	- 5.057	733	-12,65%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 2.965	1.239	-29,47%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.247	678	-35,22%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 819	134	-14,05%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 2.923	1.686	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2018	variazioni 2018 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	6.036	- 4.711	-43,84%
altre entrate	3.954	4.301	347	8,78%
interventi promozionali	- 6.438	- 2.927	3.511	-54,54%
personale	- 5.790	- 5.218	572	-9,88%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 2.428	1.776	-42,25%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.509	416	-21,61%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 659	294	-30,87%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 2.404	2.205	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2019	variazioni 2019 / 2014	
			importo	%
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	5.504	- 5.243	-48,79%
altre entrate (2019 al netto Ponte Morandi)	3.954	5.522	1.568	39,66%
interventi promozionali (2019 al netto Ponte Morandi)	- 6.438	- 6.073	365	-5,67%
personale	- 5.790	- 5.305	485	-8,38%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 2.854	1.350	-32,11%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.351	574	-29,82%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 704	249	-26,14%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 5.261	652	

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE dati in migliaia di euro	CONSUNTIVO 2014	PRECONSUNTIVO 2020	variazioni importo	2020 / 2014 %
diritto annuale al netto svalutazione	10.747	5.504	- 5.243	-48,79%
altre entrate	3.954	5.465	1.511	38,21%
interventi promozionali	- 6.438	- 6.073	365	-5,67%
personale	- 5.790	- 5.128	662	-11,43%
funzionamento escluso oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 4.204	- 2.854	1.350	-32,11%
oneri fiscali e versamenti x contenimento spese	- 1.925	- 1.351	574	-29,82%
ammortamenti accantonamenti	- 953	- 704	249	-26,14%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	- 4.609	- 5.141	- 532	

Stima situazione liquidità al 31.12.2020

FONDO CASSA 01/01/2020		20.375.274
incassato al 30/09/20	17.998.146	
riscossioni bollo virtuale presunti ultimo trimestre	630.000	
altri incassi presunti ultimo trimestre	850.000	
totale incassi presunti 2020		19.478.146
pagato al 30/09/20	19.735.983	
pagamento contributi e imposte ultimo trimestre	450.000	
pagamenti bollo virtuale presunti ultimo trimestre	624.237	
costi ultimo trimestre	1.500.000	
erogazioni commissario delegato per mareggiata	2.839.230	
totale pagamenti presunti 2020		25.149.451
FONDO CASSA 31/12/2020 presunto		14.703.969

Linee programmatiche

Veniamo ora alla descrizione puntuale delle diverse linee programmatiche di attività per l'anno 2021: in assenza, come già accennato in premessa, di un quadro di programmazione pluriennale di attività, si è ritenuto opportuno ripercorrere l'articolazione prevista nel precedente Programma Pluriennale di Attività 2016-2020.

A) UN NUOVO RAPPORTO FRA PA E IMPRESE

Digitalizzazione

Nel 2020 si apre il secondo triennio di attività dei Punti Impresa Digitale, interamente finanziati grazie all'aumento del 20% del diritto fisso camerale. La sfida principale del secondo triennio sarà quella di favorire la diffusione di approcci *green oriented* nelle imprese grazie alla digitalizzazione e all'utilizzo delle tecnologie 4.0, anche in funzione del raggiungimento degli impegni assunti dall'Italia con l'Agenda 2030. Parallelamente, i PID dovranno lavorare per consolidare la rete di strutture che offrono servizi a supporto dei processi di digitalizzazione delle imprese, sia all'interno che all'esterno del Network nazionale I4.0.

Per il PID genovese, si tratterà innanzitutto di proseguire la sinergia avviata con il "Centro di Competenza per la Sicurezza e l'Ottimizzazione delle Infrastrutture Strategiche START 4.0", sulla base dell'intesa sottoscritta nel 2020, portando a termine il corso "Restart 4.0", prima iniziativa formativa avanzata in materia co-progettata da un *Competence Center* e una Camera di Commercio.

Altrettanto qualificante sarà il lavoro di preparazione al bando per il *Digital Innovation Hub* Europeo, in collaborazione con le associazioni di categoria ed in particolare con i loro DIH. Ma la rete di collaborazioni dovrà essere via via allargata a tutti gli interlocutori pubblici e privati che operano sul tema del digitale e dell'innovazione tecnologica: Università, IIT, CNR, incubatori, startup e pmi innovative, Fablab, ecc.)

Dopo aver realizzato in modalità esclusivamente virtuale i principali eventi dell'anno precedente, il PID proseguirà le proprie attività di divulgazione prevalentemente tramite *webinar*, valutando a seconda dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria un graduale ritorno agli eventi in presenza. Continuerà il ciclo di appuntamenti dedicati all'*e-commerce* in collaborazione con E-Bay, ed eventualmente con altre piattaforme in caso di accordi nazionali come quello stipulato con E-Bay. Per quanto riguarda i progetti "Eccellenze in digitale" e "Crescere in digitale" si veda oltre il paragrafo B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE

Proseguirà anche la mappatura della maturità digitale delle imprese attraverso gli *assessment* a cura dei *Digital Promoter*, che saranno via via sempre più integrati con gli altri filoni di attività del PID, così come l'azione di preparazione, divulgazione e assistenza relativa ai *voucher* per la digitalizzazione promossi dall'Ente camerale.

Per quanto riguarda infine le attività relative all'identità digitale, si prevede di consolidare e razionalizzare il servizio *on line* di rilascio dei dispositivi di identificazione e firma avviato in via sperimentale nel corso del 2020, nonché di avviare, in seguito alla sostituzione

dell'Autorità di certificazione Infocert da parte di Infocamere, un processo di dematerializzazione e digitalizzazione di alcune fasi procedurali attualmente gestite ancora in modo tradizionale.

Registro Imprese

Diverse novità sia normative che tecnico-operative sono destinate a incidere in maniera sostanziale sulla gestione operativa del Registro delle Imprese nel 2021. Tra le principali soprattutto i riflessi dell'emanazione degli artt. 37 e 40 della L. 11/09/2020, n. 120 di conversione del c.c. "*Decreto Semplificazioni*" (D.L. n. 76/2020) in materia di obbligatorietà del "*domicilio digitale*" e di semplificazione delle procedure di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese.

Nell'ambito di un progressivo processo di sempre maggiore digitalizzazione e dematerializzazione il "*domicilio digitale*", diventa un prerequisito essenziale per la costituzione di un'impresa e va a sostituire e integrare il concetto della "*posta elettronica certificata*" (PEC) quale "*indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata (PEC) o un servizio elettronico di recapito certificato (SERC) qualificato*" come definito dal Regolamento (UE) 23/07/2014, n. 910 noto come "Regolamento eIDAS" anche se i servizi di recapito certificato non sono ancora operativi.

Il "*domicilio digitale*" è destinato a diventare l'indirizzo elettronico che sostituirà la residenza fisica per il recapito delle comunicazioni ufficiali e presso il quale le PP.AA. potranno inviare comunicazioni, atti e notificazioni con validità ad ogni effetto di legge.

L'obbligo della PEC è già operativo da 12 anni per le società (art. 16 del D.L. n. 185/2008) e da 8 per le imprese individuali (art. 5 del D.L. n. 179/2012) anche se finora con scarso successo sul piano pratico, visto che a livello nazionale 1,7 milioni di imprese sono ancora prive della PEC, mentre nella provincia di Genova al 31/12/2019 solo il 73,20 % delle società ed il 78,84 % delle imprese individuali lo hanno comunicato, per non parlare dell'elevatissimo numero di PEC revocate o scadute per mancato rinnovo.

Ora il legislatore introduce per le imprese inadempienti un procedimento di assegnazione d'ufficio da parte del Conservatore del Registro Imprese di "*un nuovo e diverso domicilio digitale ... attestato presso il cassetto digitale dell'imprenditore*" erogato dal sistema camerale all'indirizzo impresa.italia.it per la sola ricezione dei documenti unitamente all'irrogazione di sanzioni amministrative con importi rispettivamente raddoppiati per le imprese societarie e triplicati per quelle individuali rispetto all'ordinario importo edittale di cui agli artt. 2603 e 2194 c.c.

Sarà certamente di grande impatto anche l'intervento dell'art. 40 della L. 120/2020 sulle procedure di cancellazione d'ufficio dal Registro delle Imprese in quanto "*il provvedimento conclusivo delle procedure d'ufficio disciplinate dal D.P.R. n. 247/2004, dall'art. 2490, 6° co. c.c., nonché ogni altra iscrizione o cancellazione d'ufficio conseguente alla mancata registrazione obbligatoria a domanda di parte nel registro Imprese*" verrà d'ora in poi disposto con determinazione del Conservatore.

La norma affida al Conservatore anche la cancellazione dalle specifiche sezioni speciali delle start up innovative e degli incubatori certificati così come delle PMI innovative in conseguenza della perdita dei requisiti previsti dal D.L. n. 179/2012 e dal D.L. n. 3/2015.

Nel 2021 proseguirà, nell'ambito del "Programma RI-venti", l'attività di Unioncamere ed InfoCamere per semplificare ed efficientare le comunicazioni telematiche al Registro Imprese tramite il completamento dell'ambiente unico di compilazione "DIRE" (Denunce Istanze Registro Imprese) che punta a sostituire e integrare in un unico strumento i due attuali programmi di compilazione "Fedra" e "Starweb". Anche per la scrivania di back-office si punta a una nuova interfaccia web con il rifacimento e ripensamento dei motori di evasione "Copernico" e "Quorum", tramite la loro integrazione nel programma di istruttoria "Scriba" e una maggiore automazione dell'evasione delle pratiche Registro Imprese.

Il 2021 dovrebbe essere anche l'anno in cui diventeranno operative le disposizioni relative alla nuova sezione del Registro delle Imprese dedicato all'identificazione dei titolari effettivi di persone giuridiche e trust così come delineate dal D. Lgs. n. 90 del 25/05/2017 di modifica della normativa antiriciclaggio già prorogate dal D. Lgs. N. 125/2019 attuativo della V Direttiva UE antiriciclaggio.

Si assisterà poi all'asestamento delle norme che hanno interessato le start-up innovative per le quali l'art. 38 del D.L. n. 34/2020 ha disposto la proroga di 12 mesi di permanenza nell'apposita sezione speciale del Registro Imprese, così come quelle che hanno dato avvio, il 30 giugno 2020, alla Piattaforma PagoPA (art. 1, comma 8 del D.L. n. 162/2019 convertito dalla L. n. 8/2020).

Le disposizioni dell'art. 15 del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, in materia di "*agenda per la semplificazione, ricognizione e semplificazione dei procedimenti e modulistica standardizzata*" potrebbero comportare uno sviluppo positivo nell'adozione delle procedure telematiche per la gestione degli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) da parte dei Comuni del territorio che non le hanno ancora adottate o lo hanno fatto in maniera del tutto insufficiente.

Sul fronte del miglioramento della compilazione delle pratiche telematiche del Registro delle Imprese si proseguirà con implementazione del progetto SARI, Supporto Avanzato Registro Imprese, con la finalità di consentire all'utente di trovare in autonomia tutte le informazioni necessarie per redigere le pratiche telematiche riducendo quindi la percentuale di pratiche sospese e le richieste di assistenza.

Per quanto riguarda le attività abilitanti, infine, occorrerà por mano alla revisione delle procedure di esame abilitanti al fine di poter assicurare il rispetto delle misure anti Covid-19 e mantenere uno standard di frequenza adeguato ai parametri precedenti alla pandemia e alla continua richiesta degli utenti.

Organismo di composizione della crisi (Ocri)

L'Organismo di composizione della crisi, introdotto dal Codice della crisi e dell'insolvenza come nuova attribuzione di competenze alla Camera di Commercio, dovrebbe rappresentare lo strumento principale di prevenzione, allerta e intervento sulla crisi di impresa.

Nelle intenzioni originale del legislatore l'organismo avrebbe dovuto essere attivo fin dall'agosto 2020 tuttavia, già prima del dispiegarsi dei catastrofici effetti dovuti alla epidemia Covid-19, sono state evidenziate difficoltà applicative ed organizzative da parte di tutti i soggetti a vario titolo interessati all'attività dell'Organismo, dai soggetti professionali, dalle imprese. Le criticità avevano già avuto un primo riscontro in un intervento legislativo di

spostamento dei termini per la segnalazione di crisi delle piccole imprese, concretizzatosi infine in un generale rinvio a settembre 2021.

Le valutazioni e gli impatti organizzativi che avrebbero dovuto essere affrontati nel corso dell'anno 2020 sono pertanto riproposti per il 2021, sempre che la mutazione delle condizioni al contorno indotta dalla pandemia non induca ulteriori modifiche, correzioni o rinvii; in particolare circa l'adattamento degli indicatori dello stato di crisi aziendale alla attuale congiuntura economica.

Per garantire un adeguato funzionamento dell'Organismo sarà necessaria la realizzazione di un circolo virtuoso che permetta l'attiva collaborazione e sinergia con tutti i soggetti interessati: dagli *stakeholder* pubblici e privati, al Tribunale, agli Ordini professionali. La necessità di una pronta funzionalità unita all'elevato livello di riservatezza richiesto dalla norma, ma ancor più indispensabile per il buon esito degli interventi, richiede la definizione di adeguati canali di comunicazione, procedure efficaci e professionalità adeguate.

Nel corso del 2020 si è realizzato un passaggio preliminare identificando una posizione organizzativa di riferimento ma sarà certamente necessario reperire – probabilmente non all'interno della Camera – professionalità adeguate alla gestione delle complesse fasi amministrative dell'Organismo.

Gli aspetti economici della nuova impostazione di un servizio, di così grande criticità per il mondo imprenditoriale, sono della massima rilevanza. Le previsioni lasciano supporre che sarà necessario gestire un numero ingente di procedure nei tempi strettissimi stabiliti dalla norma. Ciò richiederà l'impegno di risorse economiche notevoli.

In particolare sarà fondamentale il ruolo di Unioncamere nazionale per sensibilizzare i Ministeri interessati (MiSE e Ministero della Giustizia) ad operare in modo che i costi non gravino interamente sulle aziende sotto procedura, per lo più già in difficoltà economico-gestionale, o sui bilanci camerali anche essi in una qualche difficoltà.

Ambiente e gestione rifiuti

Le grandi novità che le Camere di Commercio, ed in particolare le Camere capoluogo di Regione, dovranno affrontare a partire dal 2021 in materia ambientale derivano dal recepimento della Direttiva 2018/851/UE ad opera del D.Lgs 3/9/2020, n. 116.

Limitando l'analisi agli adempimenti dell'Albo gestori ambientali, il nuovo art 188 bis del D.Lgs 152/2006 (c.d. Testo Unico Ambientale) prevede l'introduzione del nuovo sistema di Tracciabilità dei Rifiuti attraverso il Registro elettronico Nazionale (RENTRI) cui dovranno affluire i dati dei registri cronologici di carico e scarico e dei Formolari di identificazione rifiuti redatti in formato digitale.

La scomparsa del supporto cartaceo per i due tradizionali strumenti di tracciabilità prevede l'affidamento alle Sezioni dell'Albo dell'attività istruttoria per l'attivazione dei Registri Cronologici, mentre i formulari saranno messi in formato digitale. Entrambi i supporti, compatibili con i *software* gestionali utilizzati sul mercato dagli operatori del settore, dovranno trasferire periodicamente, ad intervalli ben definiti, il flusso di informazioni al registro elettronico Nazionale cui avranno accesso gli organi di controllo.

L'attivazione del sistema passa attraverso l'emanazione di uno o più decreti del Ministero dell'Ambiente, ma in questa occasione si confida in un successo dell'iniziativa in quanto il tutto è affidato alla gestione dell'albo gestori ambientali e non prevede gli oneri (sia strumentali che economici) che prevedeva il Sistri.

Tuttavia, nell'attesa dei decreti attuativi è prevista l'attivazione di una applicazione sul portale delle Camere di Commercio che consentirà alle imprese interessate di scaricare i formulari con codice identificativo da utilizzare in luogo di quelli attualmente disponibili. Ciò determinerà una riduzione delle attività dell'ufficio vidimazioni.

L'insieme delle novità introdotte dalla nuova Direttiva Europea coinvolgerà non solo gli operatori del settore ma anche le imprese produttrici di rifiuti per cui rivestirà particolare importanza una adeguata assistenza formativa /informativa.

La normale attività dell'Albo Gestori ambientali nel 2021 sarà notevolmente incrementata dalla scadenza "collettiva" delle autorizzazioni decennali delle imprese autorizzate al trasporto dei propri rifiuti (si tratta di circa 4000 rinnovi che si aggiungeranno alle istanze standard) e all'incremento delle Verifiche dei Responsabili tecnici Albo, in quanto inizierà il periodo degli esami di "aggiornamento", ovvero riguardanti i responsabili tecnici in carica.

Dal 1 gennaio 2021 entrerà in vigore la disposizione che collocherà nell'ambito dei rifiuti urbani tutta una serie di rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle aziende. Anche questa disposizione determinerà un flusso di variazioni delle iscrizioni all'Albo Gestori che, in questa fase, è di difficile dimensionamento.

L'applicazione del Protocollo di intesa per la Fruibilità Dati Albo (FDA) tra la Camera di Commercio di Genova e le altre otto Amministrazioni firmatarie ha subito una battuta d'arresto in seguito alle limitazioni derivanti dal diffondersi della pandemia Covid 19, ma si confida nel 2021 di dare applicazione a questo accordo che prevede la condivisione della banche dati, nonché la costituzione di Gruppo di Lavoro con l'intento di rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità.

Regolazione del mercato

Lo sconvolgimento dovuto agli effetti della Covid-19 e il riassetto organizzativo con molte delle funzioni svolte in *Smart-working* perdurerà probabilmente per tutto l'anno 2021. La struttura organizzativa della Regolazione del mercato ha comunque ben resistito ai nuovi assetti benché, come in altri ambiti camerale, soffra del progressivo ridursi di risorse sia economiche, nel quadro generale della riduzione delle risorse dell'Ente, che umane.

Nel corso dell'anno sarà probabilmente necessario verificare gli assetti organizzativi e, considerando lo spazio di manovra piuttosto esiguo dato dalla numerosità del personale, procedere a qualche ulteriore riorganizzazione del settore, operando probabilmente accorpamenti di servizi o riposizionamenti di funzioni.

Arbitrati

Negli ultimi anni è già stato necessario operare tagli e riduzioni a servizi di arbitrato (che è stato possibile mantenere solo grazie a un accordo con la Camera Arbitrale di Milano). Al momento resta tuttavia attiva la Camera Arbitrale Immobiliare i cui soci non hanno voluto, nel passato, convergere sull'accordo con la Camera Arbitrale di Milano.

La Camera Arbitrale Immobiliare non è stata chiamata in causa dal 2016 e solo recentemente si è verificata l'eventualità di una sua attivazione in relazione ad una richiesta di arbitrato. Si renderà necessario quindi nel 2021 definire un assetto definitivo per tale Camera Arbitrale probabilmente integrando anche questa negli accordi con Milano

Mediazione civile e commerciale.

L'avvicinarsi di provvedimenti emergenziali ha molto influito sulle attività di mediazione che, per loro natura, tendono ad essere aggregative di vari soggetti. Gli uffici hanno utilizzato comunque al meglio la nuova organizzazione cercando di trovare un approccio equilibrato per la gestione delle mediazioni. Il 2021 presenterà problemi del tutto analoghi ma, salvo situazioni non al momento prevedibili, le scelte organizzative dovrebbero permettere un mantenimento del livello del servizio.

Anche nel 2021 la mediazione sarà mirata esclusivamente alla gestione delle procedure c.d. "obbligatorie", ciò nonostante l'esperienza accumulata fa supporre che il numero di procedure seguite, il ritorno economico e la soddisfazione dell'utenza possano rimanere sostanzialmente stabili se non in crescita rispetto al 2020. Questa previsione è basata sullo storico impegno del personale dedicato che, ottimizzando la coesistenza di *smart working* e lavoro in sede, ha permesso di tornare a garantire i servizi appena ciò è stato normativamente possibile. Naturalmente non è certo che questo livello possa essere mantenuto a fronte di eventi non prevedibili o di eventuali contrazioni di organico, ma sono poste basi solide perché a tendenza possa continuare a essere positiva.

Sanzioni e sorveglianza prodotti

La lotta all'abusivismo e alla contraffazione vedrà impegnata la Camera anche nel 2021, nel corso del quale si cercherà di proseguire nella collaborazione con le Associazioni di categoria di tutti i protagonisti della filiera produttiva e dei consumatori, con le Forze dell'Ordine e con altri Enti pubblici. La scelta della Camera continuerà ad essere quella di dare prevalenza agli aspetti divulgativi rispetto a quelli, pur dovuti, attinenti a quelli sanzionatori. La convinzione è infatti quella che il ricorso al mercato della merce contraffatta sia un fenomeno da combattere e prevenire a livello culturale e che pertanto le azioni di diffusione delle conoscenze circa le conseguenze, economiche e etiche, dell'acquisto di beni o servizi da soggetti abusivi siano molto più efficaci delle azioni sanzionatorie che, soprattutto per quello che riguarda le prerogative camerali in materia di repressione, non sono particolarmente significative. Resta tuttavia la necessità di un impegno adeguato nel settore del controllo della conformità dei prodotti e delle conseguenti azioni sanzionatorie anche nel quadro di accordi in convenzione con Unioncamere nazionale.

Nell'ambito della vigilanza sull'attività di mediazione immobiliare, in particolare, si cercherà di proseguire la lotta all'abusivismo in base all'accordo stipulato con le Associazioni di categoria, continuando a divulgare l'utilizzo della tessera personale di riconoscimento e procedendo a collaborazioni e interscambi informativi con le Associazioni stesse

Metrologia legale

Nel corso del 2020 le attività di Metrologia Legale hanno avuto un parziale freno dovuto alla impossibilità di eseguire attività di vigilanza, non strettamente indispensabili, presso le sedi delle aziende in un contesto epidemico spinto. In questo contesto anche la realizzazione delle attività previste nel progetto Unioncamere – Ministero per lo Sviluppo Economico "Rafforzamento relativo al Piano nazionale di vigilanza sugli strumenti metrici" approvata con Delibera di Giunta N. 287 del 24.09.2019 non ha potuto essere del tutto compiuta.

La chiusura del progetto sarà probabilmente posticipata al 2021 e questo renderà possibile lo svolgimento delle attività di vigilanza previste dal Decreto Ministeriale n.93 del 21 aprile 2017: vigilanza sul mercato degli strumenti nuovi, sorveglianza sulla correttezza degli strumenti in uso, sorveglianza sulla correttezza delle operazioni di verifica periodica da parte degli Organismi di tipo privato accreditati per tali funzioni, controllo sulla produzione di prodotti preconfezionati.

Nel corso del 2021 è prevista anche l'attivazione di un nuovo progetto Unioncamere – Ministero per lo Sviluppo Economico relativo stavolta alla sorveglianza sulla produzione e commercio dei metalli preziosi, progetto al quale sarà opportuno aderire. L'adesione a progetti nazionali è infatti al momento la principale fonte di copertura economica delle attività di vigilanza o sorveglianza, costi che saranno comunque impegnativi, in particolare circa dotazioni strumentali adeguate o gli obblighi di avvalersi del supporto di organismi tecnici privati, comportando una valutazione generale in termini organizzativi e funzionali.

Resta però la necessità di sostenere comunque, al di là dei progetti nazionali, l'indipendenza delle attività di controllo che l'Ufficio di Metrologia della Camera di Commercio è tenuto a svolgere ai sensi del DM 93/2017, attraverso la programmazione di un relativo stanziamento in bilancio per il 2021.

Protesti

Un'altra competenza confermata e valorizzata dalla riforma camerale - che considera le Camere di Commercio Soggetti facilitatori nel difficile percorso dell'accesso al credito delle imprese - in materia di Regolazione del mercato riguarda la tenuta del Registro informatico dei protesti e la relativa attività di gestione/cancellazione dei titoli protestati. Questa attività ha avuto una forte crescita di accessi di utenza negli ultimi anni e ancor di più nell'anno dell'emergenza sanitaria, dovuta alla mancanza di liquidità, sia di imprese sia di persone fisiche. La normativa di emergenza ha previsto la sospensione – a carico delle Camere di Commercio - della pubblicazione degli elenchi sul REPR, a favore dei debitori insolventi, procrastinando ai prossimi mesi (ad oggi non si conosce la data) la procedura per la cancellazione dei titoli di credito levati durante la pandemia. Stante le indicazioni degli Ufficiali levatori affiliati alla nostra Camera di Commercio, i titoli di credito protestati sono aumentati notevolmente durante il periodo dell'emergenza sanitaria e il perdurare dell'epidemia e del disagio economico di molti soggetti fanno presumere una sicura impennata di accessi ai nostri uffici per coloro che intendono accedere alla procedura di cancellazione - ove ovviamente questi siano stati pubblicati dopo il periodo di sospensione - vista la stretta connessione dell'iscrizione al Registro con l'impossibilità per i debitori di accedere al credito bancario.

Studi e statistica

La situazione di rallentamento generale delle attività a seguito della pandemia di Covid-19 che ha caratterizzato l'anno 2020 ed è tuttora in corso, e nel momento in cui si scrive risulta particolarmente difficile immaginare gli scenari futuri delle attività se non nel solco di quelle ormai consolidate.

In particolare proseguirà la fornitura di dati ufficiali, coerenti e aggiornati da utilizzare sia in ambiti istituzionali (relazioni e rapporti) sia per i comunicati stampa: attività, questa, in crescita costante sia quantitativa che qualitativa, legata ai nuovi complessi scenari emergenti in ambito comunale, provinciale e regionale.

In ambito Sistan continuerà la pubblicazione del calendario della diffusione (nono anno) e la rilevazione mensile dei prezzi agricoli.

Lo studio dell'economia provinciale prosegue attraverso Report Genova che, oltre ad essere pubblicato e disponibile per tutti gli utenti, consente di mantenere un monitoraggio costante per la predisposizione degli scenari economici richiesti dall'Amministrazione.

Attualmente non è ancora possibile sapere con certezza se proseguirà l'attività mensile di rilevazione del progetto Excelsior per conto di Unioncamere nazionale o se ci saranno novità legate alle sue modalità di svolgimento.

Proseguirà l'implementazione del portale FocuStudi anche attraverso le app specifiche per Android e Iphone.

Considerato l'interesse delle Associazioni di categoria e dei Consumatori, si prevede proseguano il monitoraggio di tariffe e prezzi e l'osservatorio prezzi, entrambi legati ad attività di sistema sulle tematiche dell'inflazione e prezzi all'ingrosso e della trasparenza nei servizi pubblici locali. Oltre alla consueta newsletter prezzi, verrà pubblicata una nuova newsletter sui prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale in vista della prevista completa liberalizzazione dei due mercati.

È già pervenuta, infine, la richiesta da parte di una scuola di attività di alternanza scuola lavoro in modalità didattica a distanza, di cui occorrerà valutare la reale fattibilità.

B) LAVORO, ORIENTAMENTO, GIOVANI E NUOVE IMPRESE

Anche nel 2021 le azioni per la promozione delle opportunità formative rivolte alle imprese del nostro territorio saranno svolte in tre distinte aree di intervento: percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (già Alternanza Scuola Lavoro), orientamento alla creazione d'impresa ed all'autoimprenditorialità, partecipazione ad eventi in tema di orientamento scolastico.

Il rapporto tra il mondo imprenditoriale ed il mondo scolastico continuerà ad essere uno dei punti di maggior impegno per l'Ente: in tale ambito, particolare importanza riveste il Registro Nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro.

Il portale on line www.scuolalavoro.registroimprese.it è il punto d'incontro virtuale tra i ragazzi che frequentano il triennio scolastico conclusivo e le imprese del nostro territorio disponibili ad offrire loro un periodo di apprendimento *on the job*. Proseguirà quindi l'impegno dell'Ente camerale nella gestione dei rapporti con gli istituti scolastici per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le imprese per l'attivazione di stage e tirocini.

Come noto, l'Ente camerale ha aderito al progetto di Unioncamere "Formazione Lavoro", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuo, che include, tra le proprie attività, il "Premio Storie di Alternanza". L'iniziativa è promossa da Unioncamere e dalle Camere di commercio italiane con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità ai racconti dei progetti di alternanza scuola-lavoro ideati, elaborati e realizzati dagli studenti e dai tutor degli istituti scolastici italiani di secondo grado. Il progetto premia a livello provinciale e nazionale i migliori racconti multimediali (video) realizzati dagli studenti, riguardanti le esperienze di alternanza scuola-lavoro.

Con riferimento al Progetto “*Start & Growth Liguria*”, verrà ultimata altresì la rendicontazione inerente alla collaborazione dell’Ente camerale con F.I.L.S.E. per l’erogazione dei servizi specialistici a favore dei beneficiari delle Azioni 1 e 2 concernenti l’accompagnamento “dall’idea al business plan” ed i servizi di tutoraggio post avvio.

Proseguirà altresì l’impegno dell’Ente camerale nel coordinamento delle attività di animazione economica – svolte dal sistema delle Associazioni di categoria - del Piano straordinario di Regione Liguria “Formazione per la ripresa” approvato con DGR n. 439/2020 a valere sul POR FSE Liguria 2014-2020, al fine di contrastare gli effetti sull’occupazione indotti dalla crisi sanitaria internazionale.

E’ prevista inoltre la divulgazione dei risultati dell’indagine sul *Risk Management* condotta nel 2020 attraverso il progetto “Dopodomani”, iniziativa promossa dagli Assessorati Regionali allo Sviluppo Economico, al Lavoro e alla Formazione, dal Sistema Camerale Ligure, dall’Ufficio Scolastico Regionale e dall’Università di Genova in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione. Il progetto è volto a prevedere le future esigenze occupazionali delle imprese relativamente a tre macroaree considerate strategiche per il territorio, ovvero “Blue economy”, “Impresa 4.0” e “*Risk Management*”, oltre ad un approfondimento sul “Saper fare”, attraverso un *upgrade* del progetto Excelsior a livello regionale, con la finalità di orientare i percorsi e i settori di formazione dei giovani e favorire un più efficace futuro incontro tra domanda e offerta di lavoro. Lo sviluppo del progetto prevedrà poi un’ulteriore fase in cui verranno costituiti dei *focus group* formati da imprese ed esperti (accademici, professionisti, formatori, associazioni di categoria, ecc) per approfondimenti qualitativi su profili apicali e/o emergenti nelle macroaree, ad integrazione dei dati raccolti dalle indagini Excelsior.

Le attività di orientamento alla creazione d’impresa ed all’autoimprenditorialità verranno portate avanti dal nostro Ente in collaborazione con il CLP (Centro Ligure per la Produttività) sulla base di specifiche richieste da parte degli istituti scolastici del nostro territorio.

La Camera parteciperà come di consueto, nel contesto dell’attività di monitoraggio degli eventi in materia di orientamento scolastico, alla prossima edizione del Salone Orientamenti. Si tratta di un’iniziativa che intende sensibilizzare i giovani, fra l’altro, alle tematiche dell’autoimprenditorialità e della cultura di impresa attraverso attività di informazione e orientamento e la realizzazione di incontri – anche in forma virtuale - tra gli studenti delle scuole medie superiori ed i testimonial del mondo del lavoro e degli ordini professionali.

Sportello Competitività Imprese

Proseguirà inoltre lo Sportello camerale di Sostegno alla Competitività delle Imprese. Il Progetto, cofinanziato da Fondazione Carige e giunto alla quarta annualità, si è rivelato particolarmente utile ed importante nei mesi più drammatici della pandemia da Covid-19 e nella successiva, delicata, fase della ripresa, per fornire un supporto formativo ed informativo – anche mediante lo strumento del *webinar* – alle imprese ed aspiranti tali del nostro territorio.

Giovani e digitalizzazione

Il Punto Impresa Digitale continua ad essere il punto di riferimento camerale per l’attuazione

dei progetti di sistema *Eccellenze in digitale* e *Crescere in digitale*, entrambi finalizzati alla diffusione fra le MPMI di competenze sul *marketing* digitale: il primo attraverso seminari ed attività di assistenza a sportello ed il secondo attraverso l'attivazione di tirocini di 6 mesi, gratuiti per le imprese, con la partecipazione di *Neet* adeguatamente formati.

Mentre *Eccellenze in digitale* è stato appena confermato per tutto il 2021, per quanto riguarda *Crescere in digitale* non si può fare a meno di rilevare come il progetto sia teoricamente attivo ma di fatto in stallo totale da quando, a fine 2019, sono stati sospesi su tutto il territorio nazionale i laboratori che consentivano l'incontro fra la domanda di tirocini da parte delle imprese e l'offerta da parte dei *Neet*. Considerato il protrarsi della fase di stallo, il PID camerale ha sospeso le attività di divulgazione del progetto per evitare ulteriori frustrazioni sia da parte delle imprese, da tempo in lista d'attesa, che da parte dei giovani.

C) CREDITO E FINANZA

L'emergenza pandemica causata dalla diffusione del Covid-19, come noto, ha costretto i governi di molti paesi ad adottare misure restrittive finalizzate al contenimento della diffusione del virus e le imprese si sono così trovate a dover affrontare le conseguenze derivanti da un rallentamento delle attività e/o dall'interruzione improvvisa ed inaspettata dei propri cicli produttivi e che hanno generato una forte crisi di liquidità.

Il Governo italiano è così intervenuto con una serie di provvedimenti di urgenza finalizzati a sostenere e garantire la continuità dell'attività delle imprese (ammortizzatori sociali, modifica normativa civilistica, rinvio scadenze contributive, etc.). Una prima misura cui è stata data attuazione nelle intenzioni avrebbe dovuto consentire alle imprese, *in primis* a quelle in difficoltà, di ottenere credito, seppur d'importo limitato a massimo 25 mila euro, con estrema semplicità ed in brevissimo tempo, stante la garanzia fornita dallo Stato a copertura del 100% del mutuo. Tale condivisibile intenzione ha dovuto tuttavia scontare gli effetti derivanti, da un lato, dall'impossibilità di superare le disposizioni previgenti (normativa sulla crisi d'impresa, normativa bancaria, *policy* interne, etc.), dall'altro da un sistema bancario il cui numero di addetti, già ridotto a causa dell'alleggerimento della rete distributiva, è stato ulteriormente limitato a causa delle restrizioni sanitarie. La combinazione di questi elementi ha ridimensionato le aspettative createsi in fase di presentazione dell'intervento generando ulteriori difficoltà economiche alle imprese e ai loro dipendenti.

Supporto al credito

Il sistema camerale ed associativo – tramite il Comitato di Pilotaggio del POR FESR 2014-2020 - ha condiviso nel corso del 2020 con Regione Liguria la riprogrammazione dei Fondi FESR, in accoglimento della proposta del Governo, che ha richiesto alle Regioni di utilizzare parte dei fondi strutturali europei (FESR e FSE) come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, operando una sostanziale riprogrammazione dei Programmi Operativi 2014-2020 volta a consentire un utilizzo tempestivo delle risorse europee.

Alla luce delle oggettive complessità che la crisi pandemica sta comportando, sono ipotizzabili importanti attività di diffusione sui diversi strumenti di credito per le imprese del territorio. In particolare - nelle misure di sostegno alle attività economiche- l'istituzione della sezione regionale del Fondo Centrale di Garanzia per il finanziamento di misure di garanzia per il

sostegno al capitale circolante, così come previsto dalla riprogrammazione sopracitata, di misure di garanzia a sostegno della moratoria dei debiti delle imprese, per la concessione di prestiti a lungo termine a tassi agevolati, nonché strumenti specifici previsti a favore delle imprese che saranno pubblicati dalla nuova Amministrazione regionale.

La Camera sarà inoltre impegnata – con il supporto del consorzio camerale per il credito e la finanza e in attuazione di un progetto per la ripresa post-crisi - in attività di sostegno alle imprese nell'accesso al credito, di accompagnamento nella delicata fase di rilancio, di supporto informativo sui temi della gestione del rischio finanziario e organizzativo e di offerta di strumenti digitali per la prevenzione del rischio e la valutazione economica- finanziaria del proprio *business*.

Verranno altresì presentati – tramite appositi *webinar* - strumenti di credito presenti sul mercato e alternativi a quelli bancari, tradizionali.

Proseguirà l'attività del progetto “Impresapiù”, fondo di controgaranzia per favorire gli investimenti per la creazione di nuove imprese e per il potenziamento di quelle già esistenti, in collaborazione con la Città Metropolitana di Genova e i Consorzi Fidi del territorio. Relativamente alle procedure per il recupero delle somme già versate dall'Ente camerale a fronte delle insolvenze delle imprese controgarantite da Impresapiù, tramite l'invio delle ingiunzioni di pagamento al debitore principale in prima istanza e successivamente agli eventuali fideiussori, nel corso del 2021 proseguirà l'attività di ingiunzione tramite gli Ufficiali giudiziari e l'iscrizione a ruolo delle posizioni debitorie, sospesa dalla normativa vigente durante la fase di emergenza sanitaria.

Sostegno alle imprese alluvionate

La Camera di Commercio di Genova sarà impegnata nello svolgimento delle attività istruttorie di rendicontazione delle oltre cento domande di agevolazione presentate in relazione al bando alluvione in ordine agli eccezionali eventi meteorologici occorsi sul territorio della Regione Liguria nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2019 di cui all'O.C.D.P.C. 647/2020 - DCD n. 10/2020, per le quali la Camera di Commercio è Organismo Istruttore.

Proseguirà, inoltre, l'attività informativa e di supporto ai soggetti economici colpiti da eventi eccezionali, attraverso il monitoraggio e l'elaborazione dei dati pervenuti mediante segnalazioni degli interessati.

Mareggiata 29-30 ottobre 2018

Nel corso dell'anno 2021 la Camera di Commercio sarà impegnata nell'ultimazione dell'attività istruttoria di rendicontazione per i bandi mareggiata Misura 1 e 2 per i quali la Camera di Commercio risulta Organismo istruttore. La verifica della documentazione presentata dalle imprese impegnerà la Camera anche per i primi mesi dell'anno 2021.

A seguito della previsione dell'adozione da parte di Regione Liguria del futuro bando relativo all'evento calamitoso occorso a ottobre 2018 per il ristoro dei danni alle attrezzature e scorte, esclusi dai bandi in corso, la Camera di Commercio dovrà istruire nel 2021 circa un centinaio di domande presentate dai soggetti economici danneggiati.

Ponte Morandi

La Camera di Commercio completerà le attività di erogazione dei contributi alle imprese aventi DURC irregolare, mediante attivazione dell'intervento sostitutivo, attraverso il versamento diretto a INPS e/o INAIL delle somme riconosciute alle imprese all'esito dell'espletata istruttoria.

Bando entroterra

La Camera di Commercio sarà impegnata ad assistere il responsabile del procedimento F.I.L.S.E. nelle attività di verifica ed accertamento di cui all'articolo 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. anche attraverso la trasmissione informatica dei dati relativi alle oltre cento imprese che hanno presentato la domanda di contribuzione concernente il bando entroterra di cui alla DGR 1066/2020.

Esenzione IRAP

Dal 2018 fino al 2020 l'Ente camerale ha svolto, per conto della Regione Liguria, sia un'attività promozionale sia un'attività istruttoria delle Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione finalizzate ad ottenere l'esenzione IRAP per l'anno precedente, redigendo apposito *report* contenente le imprese ammesse e quelle non ammesse.

Al momento della redazione del presente documento non è dato ancora sapere se la neoeletta Amministrazione Regionale replicherà anche nel 2021 analoga agevolazione per le imprese avviate nel 2020.

D) INTERNAZIONALIZZAZIONE E FILIERE DEL MADE IN ITALY

Internazionalizzazione

Il 2021 vedrà un impegno consistente da parte della Camera nel campo dell'internazionalizzazione tanto per le attività amministrative che per quelle promozionali, che proprio dal 2020 sono state attribuite con nuovi progetti nazionali.

Per l'attività amministrativa-certificativa, l'emergenza sanitaria ha accelerato i tempi per la telematizzazione di ulteriori procedure: dovendo infatti tener conto, da un lato, delle limitazioni agli spostamenti delle persone e agli accessi agli uffici e, dall'altro, della diffusione tra le imprese dello *smart working*, il servizio di rilascio visti/attestazioni è stato interamente digitalizzato. La stampa in azienda dei certificati di origine – ormai riconosciuta ufficialmente e non più a livello sperimentale e sempre più accettata grazie alla digitalizzazione in atto in molti altri Paesi - è divenuta una modalità molto apprezzata dalle imprese ed è quindi stata estesa per le pratiche urgenti.

In considerazione dei cambiamenti intervenuti, l'assistenza che prima veniva fornita in presenza, su appuntamento, sarà ora svolta in remoto tramite incontri on line su documenti e visti per l'estero.

Continua ad essere fondamentale l'aggiornamento di "Italiancom": banca dati nazionale degli operatori abituali con l'estero. Dato che le nuove istruzioni ministeriali per i documenti per

l'estero individuano nella convalida della propria posizione del codice meccanografico (peraltro visibile anche in visura camerale) uno dei requisiti necessari affinché le imprese siano considerate "certificate" (affidabili), è opportuna la sensibilizzazione delle imprese. Il requisito è anche essenziale per le imprese che vogliono accedere al servizio della stampa in azienda dei certificati di origine, oltre che per disporre di un *database* aggiornato utile per la diffusione di comunicazioni e iniziative camerale.

Proseguiranno anche le attività consolidate dello sportello per l'internazionalizzazione quale *desk* di prima assistenza per informazioni su Paesi e approfondimenti sul commercio internazionale.

Nel 2021 risulta fondamentale il proseguimento delle attività promozionale legate al progetto SEI (Sostegno all'export dell'Italia) finanziato dal Fondo di Perequazione e dall'aumento del 20% del diritto annuale.

Le attività sono iniziate, nonostante l'emergenza sanitaria, nel 2020 e proseguiranno nel 2021, prevedendo percorsi formativi, iniziative promozionali, erogazione di *voucher* per portare nuove o potenziali imprese sui mercati esteri o consentire agli operatori abituali di cambiare le proprie strategie per export.

La Camera si avvarrà del supporto di Promos Italia e di tutti i soggetti istituzionali (ICE, SACE, SIMEST, Unioncamere, CCIE, ICC, Ministeri) attivi nel campo dell'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda l'Istituto di Economia Internazionale e l'omonima rivista, verrà mantenuto e aggiornato il sito al fine di continuare a promuovere la storica e prestigiosa pubblicazione nota a livello internazionale, che ha registrato, dal momento della digitalizzazione, un incremento nelle sottoposizioni di *paper*, anche sollecitate tramite specifiche *call for papers*.

Non è ancora possibile fare previsioni circa le attività convegnistiche che erano ormai entrate nella tradizione e nella storia dell'Istituto.

A cinque anni dalla digitalizzazione, risulta essenziale un riordino dell'archivio *on line* con modifiche anche strutturali del sito, onde consentire una migliore consultazione degli articoli pubblicati da parte degli studiosi.

Programmazione europea

L'Ente camerale continua a svolgere un ruolo attivo nella progettazione finanziata a livello comunitario, per supportare lo sviluppo socio-economico del territorio. Tale ruolo è supportato dall'Azienda Speciale InHouse, essendo pienamente operativo il suo rinnovato organico, che si è arricchito delle figure professionali competenti in questo ambito.

Questo assetto ha quindi agevolato la gestione dei progetti avviati nel 2019 e la predisposizione, a beneficio dell'Ente camerale, di nuovi progetti finanziati a livello comunitario.

Di seguito il quadro degli impegni progettuali della Camera per il 2021:

- Progetto Strategico "MARE", Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, finalizzato a potenziare il mercato del lavoro transfrontaliero con l'individuazione di profili professionali e la validazione di competenze congiunte; la partecipazione al progetto ha come principale finalità la promozione della cultura dell'autoimprenditorialità e della creazione d'impresa presso i servizi per l'impiego delle zone interessate dal Programma (Corsica, Région PACA, Toscana, Liguria e Sardegna).

- Progetto “Invitra Jeunes” (di cui la Camera è capofila), Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 (correlato al Progetto MARE), il cui obiettivo è incentivare l’occupazione giovanile nell’area transfrontaliera tramite la realizzazione di percorsi formativi in azienda, per rafforzare le competenze in materia di imprenditorialità;
- Progetto “*Grand Itineraire Thyrrénien Accessible – GRITACCESS*”, Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020, il cui obiettivo è migliorare le politiche pubbliche di conservazione, tutela, promozione del patrimonio culturale e naturale dell’arco costiero tirrenico;
- “Fr.I.Net 4.0” (di cui la Camera è capofila), finalizzato a supportare la capacità di crescita competitiva delle imprese transfrontaliere tramite la messa in rete di servizi consulenziali e di soggetti gestori di laboratori, tecnologie avanzate nell’area transfrontaliera;
- “Co.cco.dé – Collaborer, Co-cr  er et Construire Opportunit  s de D  veloppement   conomique”, basato sulle esperienze maturate nel precedente progetto INVITRA, che mira a sostenere lo sviluppo di imprese cooperative nell’area transfrontaliera;
- Piano Integrato Tematico “PITEM CLIP – Progetto specifico CIRCUITO”, Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Regione Liguria e si incarica del coordinamento del partenariato e della implementazione delle attivit   progettuali. Il progetto intende creare un ecosistema transfrontaliero dell’innovazione a supporto delle imprese dell’area;
- Piano Integrato Territoriale “PITER ALPIMED INNOV”, Interreg ALCOTRA 2014-2020, per il quale la Camera ha il ruolo di soggetto attuatore di Camera Riviera di Liguria, contribuendo alla realizzazione di quelle attivit   che hanno un forte raccordo con il PITEM CLIP. Il Progetto intende supportare i processi di innovazione nelle imprese delle zone interne dell’area transfrontaliera;

Entro fine 2020 l’Autorit   di Gestione del Programma Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020 dovrebbe comunicare gli esiti della valutazione delle candidature presentate nel V Avviso, (Marittimo Net, R-Itinera, SWITCHARE), che – se approvati – impegneranno l’Ente camerale a partire da inizio 2021 per 24 mesi.

Verr   poi monitorata la candidatura (in ambito Erasmusplus) in ordine ad un progetto che prevede la partecipazione nostra Camera di Commercio (*ABYDE - Accessible for all BY Design*) che si propone di promuovere la cooperazione transnazionale e l’apprendimento reciproco fra le autorit   pubbliche al massimo livello istituzionale dei paesi ammissibili per promuovere miglioramenti sistemici e innovazioni nei settori dell’istruzione e della formazione, di rafforzare la raccolta e l’analisi di elementi di prova sostanziali per garantire un’attuazione efficace delle misure innovative e di favorire la trasferibilit   e la scalabilit   di dette misure innovative.

Nel quadro della Convenzione quadro con Regione Liguria per le attivit   di animazione economica del POR FESR 2014-2020, l’Ente camerale continuer   a svolgere azioni di comunicazione, promozione e divulgazione dei bandi POR attivati, attivi ed attivabili nell’anno.

Nei primi due mesi del 2021 l’Ente camerale terminer   l’attivit   iniziata a settembre 2020 di Animazione economica del Piano “Formazione per la ripresa” di cui al POR FSE 2014-2020. Si tratta di un’attivit   inedita e che potr   dare vita ad altre iniziative di collaborazione con Regione e l’Assessorato alla Formazione, sulla scorta di quanto avviene per il POR FESR con l’Assessorato allo Sviluppo Economico.

Potranno essere anche valorizzati i rapporti territoriali e gli altri dati di natura statistica elaborati nel quadro del Progetto SISPRINT, di cui la Camera è partner, finanziato nel corso del 2018/2019 dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 e capofilato da Unioncamere.

Prosegue, infine, nel ruolo di Capofila, l'impegno dell'Ente camerale nella gestione del Progetto "FLAG Levante Ligure", finanziato dal Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), volto a sostenere lo sviluppo della produzione della filiera ittica del territorio, il mantenimento e la creazione dell'occupazione e a rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella *Governance* delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

In particolare nel 2021 il nostro Ente, oltre a continuare a coordinare le azioni previste dalla Strategia di Sviluppo Locale, predisporrà diversi bandi di gara in tema di promozione, formazione, cooperazione ed economia circolare, e presenterà due rendicontazioni periodiche a Regione Liguria con le spese sostenute per le attività svolte.

Punto focale della strategia è l'azione di messa in sicurezza della banchina di accosto per lo scarico dei mitili del Comune di Lerici avviata nel 2020 ed in esecuzione nel 2021.

Infine, si ricorda l'attività di gestione della rete "Enterprise Europe Network", affidata all'Azienda inHouse: in questo contesto, vengono forniti servizi alle imprese per incrementarne la capacità di accesso al credito; per aumentarne le opportunità di partenariati transnazionali a fini commerciali e di trasferimento tecnologico e per sostenerne la capacità di partecipare a progetti comunitari, contribuendo all'individuazione di partner esteri. Nella gestione della Rete si presterà attenzione a sviluppare sinergie con i servizi camerali già attivi in materia di credito, innovazione e internazionalizzazione.

E) RICERCA E INNOVAZIONE

Le numerose collaborazioni già in essere con gli Enti, Istituti e organizzazioni locali che operano sul territorio in ambito innovazione proseguiranno compatibilmente con l'evoluzione di sistema e con il nuovo assetto organizzativo scaturito dalla situazione emergenziale da COVID19. Fra queste, un particolare rilievo continuerà ad avere il rapporto sinergico con l'Università di Genova, con l'Istituto Italiano di tecnologia e con il CNR su progetti di comune interesse per lo sviluppo locale.

Con il CNR si prevede di collaborare soprattutto attraverso il Centro di Competenza START4.0, cui la Camera ha aderito nel corso del 2020 e con il quale è in via di realizzazione il corso "ReStart4.0" (cfr infra), che proseguirà con azioni dirette alle imprese per tutto il 2021. Con il Centro si parteciperà all'avvio del *Digital Innovation Hub* Europeo, per il quale si sta lavorando al partenariato necessario per l'adesione al bando europeo di costituzione del *network*.

Un'altra collaborazione che prosegue è quella con il Comune di Genova, per progetti specifici di animazione delle *startup innovative* e sulla *blue economy*, e con l'Associazione Genova Smart City, del cui *Advisory Board* ha assunto la presidenza il vice presidente dell'Ente camerale. Il *Board* ha la funzione di elaborare strategie operative per l'affermazione dei principi *smart*, primi tra tutti quelli riferiti i filoni *green*, *blue* e *silver*, laddove l'innovazione viene intesa nella sua accezione ampia e include aspetti tecnologici, organizzativi e sociali. Un

progetto sul quale la nuova presidenza intende lavorare riguarda la rigenerazione urbana, riferita anche al centro della città di Genova, che include la riqualificazione in senso sostenibile di edifici storici quali i Palazzi dei Rolli.

Sarà confermato in parallelo anche l'altro filone di attività collegato al concetto *smart*, e cioè quello della Responsabilità Sociale d'Impresa, con l'avvio di iniziative collegate alla divulgazione fra le imprese dei 17 *goal* di sostenibilità fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

In materia di proprietà intellettuale proseguirà l'azione informativa rivolta alle imprese per l'uso del portale *on line* per il deposito e la registrazione di titoli di proprietà industriale e proseguiranno le attività di sensibilizzazione e informazione attraverso seminari e *webinar*.

F) CULTURA, TURISMO E TERRITORI

Cultura e turismo

Il turismo è uno dei comparti che ha maggiormente sofferto le conseguenze della crisi pandemica da Covid-19 sulla circolazione delle persone nel 2020: è opportuno ricordare che la crisi ha praticamente cancellato il turismo in apertura di stagione (Pasqua 2020), influenzato pesantemente l'andamento di quella estiva - anche per la concomitanza con i disagi verificatisi sulle autostrade liguri a giugno e luglio - e sta mettendo fortemente in discussione anche l'autunno.

Alla luce di ciò che è accaduto, occorreranno per il 2021 interventi di carattere straordinario e soprattutto un ripensamento complessivo della strategia di promozione del territorio genovese, che dovrà puntare sul rilancio dei punti di forza pesantemente colpiti dalla crisi - come l'Acquario, il turismo crocieristico e congressuale - e al tempo stesso sulla valorizzazione dell'entroterra e del turismo all'aria aperta, che nella difficile estate del 2020 hanno conosciuto un inaspettato successo che è quanto mai opportuno consolidare.

Dopo la pausa forzata imposta dagli eventi del 2020, si auspica possa ripartire a pieno regime l'attività di *marketing* turistico e istituzionale svolta dalla Camera in sinergia con i Comuni e la Regione Liguria, in primo luogo nell'ambito dei diversi Tavoli di concertazione attivati per l'utilizzo delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno, nella misura del 60% verso attività di comunicazione e marketing e del 40% verso iniziative finalizzate al mantenimento del decoro.

Obiettivo del tavolo genovese sarà quello di riprendere l'attività di promozione, in particolare del congressuale, che era stato indicato dalle categorie degli albergatori come settore prioritario a partire dal 2019. Saranno opportune attività di comunicazione tese al riposizionamento della destinazione genovese in quello che sarà lo scenario turistico post covid-19, con azioni di rinforzo dei principali attrattori, come l'Acquario, Palazzo Ducale e i Rolli, e il lancio di nuovi prodotti fruibili possibilmente all'aria aperta o comunque in totale sicurezza, valorizzando le potenzialità di Genova come destinazione turistica fruibile tutto l'anno.

Nel momento in cui si scrive sta per scadere (1.12.2020) la Convenzione stipulata con il Comune di Genova e sono in fase di rinnovo le convenzioni attivate con i Comuni di Camogli,

Santa Margherita Ligure, Portofino, Rapallo e Zoagli, scadute nella primavera del 2020 in pieno *lockdown*. I Comuni hanno peraltro manifestato la propria volontà di rinnovare le convenzioni e proseguire la collaborazione con la Camera di Commercio e le categorie degli albergatori per la condivisione delle iniziative di promo-comunicazione e il monitoraggio degli interventi sul decoro e i servizi al turismo.

Proseguirà inoltre in tutti i tavoli della provincia la collaborazione con le Autorità competenti sulle azioni di contrasto all'abusivismo della cosiddetta ospitalità alternativa e la valorizzazione, per contro, delle attività regolari e virtuose, anch'esse duramente colpite dagli effetti del covid-19.

La stagione degli eventi 2021, che sarà ovviamente ancora influenzata dalle conseguenze della crisi pandemica, si presenta davvero intensa, con gli appuntamenti di "Euroflora", "*Slow Fish*" e "Campionato del pesto" in primavera, le due edizioni dei "*Rolli Days*" (primaverile e autunnale), i festival estivi fra cui il "Suq" e il "Festival della Comunicazione" di Camogli (fra i pochi ad essere stati confermati in presenza nella difficile estate 2020), e in autunno il 61° "Salone Nautico" e il "Festival della Scienza". A Palazzo Ducale sta per aprire l'attesissima mostra dedicata a "Michelangelo Divino Artista" (20 ottobre 2020 - febbraio 2021) mentre dovrebbe slittare a natale 2021 l'altrettanto attesa mostra "Disney. L'arte di raccontare storie senza tempo". Per chiudere il discorso sugli eventi si ricorda che è slittato di un anno, a causa dell'emergenza pandemica, l'avvio della *Ocean Race*, la più importante regata oceanica del mondo che vedrà Genova salire sul palcoscenico della vela mondiale nell'arco dei prossimi tre anni ed in particolare nel gran finale previsto nel 2023.

Proseguirà l'attività dell'Osservatorio Turistico Regionale, di cui la Camera di Commercio di Genova è capofila secondo la convenzione stipulata con la Regione Liguria e la Camera di Commercio delle Riviere di Liguria e in scadenza il 31.12.2021.

Nel corso dell'anno si dovrà procedere al rinnovo dello Statuto e della *governance* dell'Associazione Festival della Scienza, avviati nel 2020 e rinviati a causa dell'emergenza covid-19.

Nel momento in cui si scrive non si conosce ancora l'esito della candidatura presentata dalle Istituzioni genovesi e dall'Autorità di Sistema Portuale affinché sia Genova ad ospitare l'edizione 2021 di "*Seatrade Cruise Med*", la declinazione mediterranea dell'evento mondiale dedicato al settore crocieristico. Non mancherà dunque l'attenzione al turismo crocieristico, anche in collaborazione con i principali player Costa e MSC, anch'esso duramente colpito dagli effetti della pandemia globale.

Infine, si ricorda l'impegno assunto nell'ambito delle attività di sistema per il turismo finanziate tramite l'aumento del 20% del diritto fisso camerale per il triennio 2020-2022: la Camera porterà avanti le attività previste dal progetto Valorizzazione turismo culturale e in particolare quelle relative a "Mirabilia", l'iniziativa per la valorizzazione dei territori Unesco meno frequentati, e ai "Cammini storico religiosi". È auspicabile a questo riguardo il prosieguo della collaborazione avviata nel 2020 fra la rete "Mirabilia", cui attualmente aderiscono 18 Camere di Commercio, e la rete "PID", cui aderiscono tutte le Camere italiane, affidato al coordinamento della Camera di Genova e particolarmente apprezzato da entrambe le reti: nell'anno della crisi pandemica, infatti, il settore del turismo ha dovuto affidarsi più degli altri anni alle nuove tecnologie per offrire ai propri clienti nuove modalità di fruizione dei territori e nuovi strumenti di contrasto e contenimento dei suoi effetti. Tali strumenti si sono rivelati

particolarmente efficaci per promuovere il turismo in una modalità “lenta” e all’aria aperta in destinazioni meno affollate come sono quelle che aderiscono alla rete “Mirabilia”, e sono stati al centro del premio “Mirabilia-Top of the PID”, attualmente in fase conclusiva dell’edizione 2020.

Prodotti tipici ed enogastronomia

Proseguirà l’azione di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici del territorio e dell’enogastronomia, non solo con azioni mirate ed eventi organizzati, anche in collaborazione con Regione e Sistema camerale, ma anche attraverso la creazione e il controllo di marchi di qualità sia comunitari che locali.

Per quanto attiene alle azioni di controllo e certificazione sui prodotti a marchio comunitario, autorizzati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, l’indirizzo dell’Ente è quello di proseguire nelle rispettive azioni sino alla scadenza degli incarichi, ma non di ricandidarsi per attività future. Questo in quanto, nonostante l’esperienza più che ventennale nell’attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari, le recenti disposizioni Ministeriali in materia (in ultimo la necessità per gli organismi di controllo di essere accreditati in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012, per ora soltanto per il settore vitivinicolo, ma probabilmente in futuro anche per gli altri settori), renderebbero necessari da parte della Camera investimenti, anche in termini di personale, che l’attuale situazione economica non consente. Si ricorda che attualmente i prodotti agroalimentari a marchio comunitario sono la Focaccia di Recco col formaggio IGP e le Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP, per le quali il nostro Ente si è proposto per rilevare la parte della Camera delle Riviere.

L’impegno nella valorizzazione dei prodotti tipici si è ulteriormente specializzato grazie alla creazione di sistemi di tutela dei prodotti tradizionali locali attraverso i Marchi Collettivi Geografici (MCG), registrati e garantiti dalla Camera di Commercio o da altri Organismi locali, per i quali la Camera ha specifici incarichi in qualità di garante dell’origine produttiva.

Con il marchio *Antichi ortaggi del Tigullio* di proprietà della Camera vengono e verranno tutelati e certificati, tramite un sistema di controlli interni all’Ente camerale, undici prodotti del genovesato: *Broccolo Lavagnino, Cavolo Gaggetta, Cipolla Rossa Genovese, Melanzanina Genovese, Radice di Chiavari, Cavolo Garbuxo, Cavolo Navone, Cavolo Nero Genovese, Fagiolino Pelandronetto, Pisello di Lavagna e il Pomodoro Porsemminn.*

Continuerà, in collaborazione con l’Associazione Allevatori, proprietaria del marchio l’attività di gestione del marchio *U Cabanin*, formaggio di latte crudo di sola Razza Cabannina.

È in corso un ampliamento della gamma dei prodotti attraverso la stesura di appositi disciplinari nell’ambito del marchio *I Prodotti Genova Gourmet*. Si tratta di una azione innovativa in quanto basata su un sistema contrattualistico, che responsabilizza il produttore tramite la sottoscrizione di un contratto con la Camera di Commercio in cui è definito il processo produttivo e le caratteristiche del prodotto specifico. Il progetto nasce con l’obiettivo di tutelare le produzioni agroalimentari di nicchia, realizzate da imprenditori agricoli che credono ed investono nel territorio sia per la salvaguardia delle ricette e produzioni storiche, come lo sciroppo di rose, ma che allo stesso tempo intendono innovare le produzioni in modo da riqualificare e promuovere il territorio, come lo zafferano.

Ad oggi il marchio *I Prodotti Genova Gourmet* identifica le seguenti produzioni: *Sciroppo di*

rose, Gelatina di rose, Conserva di rose, Cioccolatini allo sciroppo di rose, Zafferano, Fiori di Zafferano, Prescinseua, Miele, I Prodotti di Cabannina: Formaggio Sarazzu, Formagetta, Dolce di latte, I Formaggi della Valle Scrivia e il Curry.

La Camera di Commercio come si è detto vuole ampliare il progetto inserendo nuovi prodotti al momento ancora in fase definizione.

Tali prodotti saranno valorizzati non solo attraverso le azioni mirate di promozione del nostro Ente, ma anche attraverso il marchio camerale della ristorazione di qualità *Genova Liguria Gourmet*, apprezzato da Regione Liguria, che lo ha sposato nella filosofia e nelle azioni di valorizzazione del territorio associate ai prodotti liguri della filiera corta.

Con il marchio *Genova Liguria Gourmet*, ai ristoratori è affidato il compito di ambasciatori della buona cucina e della qualità dei prodotti certificati utilizzati come ingredienti delle loro ricette. Il nuovo sistema di certificazione della ristorazione ligure di qualità *Genova Liguria Gourmet* ha quindi acquisito una sua forte identità.

Una annotazione a parte merita il progetto *Genova Gourmet Bartender* dedicato agli operatori del settore che utilizzano per i loro cocktail prodotti del territorio o Liguri. Nato in occasione dell'Evento *Green e Food Village*, ha avuto da subito un grande sviluppo tale da meritare di essere ulteriormente confermato nel prosieguo.

Per quanto riguarda la filiera artigianale, proseguirà la gestione a regime del marchio regionale *Artigiani In Liguria*, che nel 2019 è stato esteso a 23 settori, grazie alla nuova lavorazione della pasticceria. Le imprese artigiane aderenti al marchio in Liguria sono attualmente 560 di cui 284 in provincia di Genova, mentre sono stati riconosciuti complessivamente 148 Maestri Artigiani In Liguria, di cui 91 in provincia di Genova.

G) INFRASTRUTTURE

La logistica

Il costante impegno dell'Ente camerale nella logistica del nostro nodo metropolitano, articolato sul porto e sulle grandi infrastrutture di superficie per lo smaltimento dei flussi di traffico verso l'hinterland, ha conosciuto un nuovo parametro rappresentato dalle strategie e dagli interventi che si sono resi e si renderanno necessari a causa delle ricadute per l'economia del territorio derivanti dalle problematiche inerenti alle infrastrutture di trasporto. Saranno pertanto portate avanti nel corso del 2021 le iniziative che erano culminate nel 2020 con la realizzazione di un Libro Bianco delle Infrastrutture di Trasporto della Liguria. La Camera di Commercio a questo riguardo manterrà la propria linea proattiva e presente su tutti i tavoli delle Istituzioni locali, nazionali ed europee per varare le provvidenze a favore delle aziende interessate. Tutto questo quadro verrà mantenuto e ampliato nel corso del prossimo anno in collaborazione con le Associazioni di categoria.

Nel 2021 proseguiranno le iniziative della Consulta per il settore marittimo portuale e logistico, in particolare in relazione a specifici gruppi di lavoro istituiti per il monitoraggio e lo sviluppo di iniziative del comparto marittimo e trasportistico genovese.

Continuerà la partecipazione del nostro Ente al tavolo di lavoro presso l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ai fini della realizzazione nel nostro territorio di una *ZLS – Zona Logistica Semplificata*.

L'azione camerale in tema di logistica si avvale anche della collaborazione con due realtà associative che da molto tempo operano con sede presso l'Ente Camerale: Assonautica Genova e C.I.S.CO (Centro Internazionale Studi Containers).

Nel prossimo esercizio Assonautica Genova opererà attraverso i consolidati interventi in favore dello sviluppo della nautica da diporto anche su più larghi settori sociali, il coordinamento dei Circoli Nautici e l'organizzazione di uno stand di settore nelle edizioni del Salone Nautico.

Il C.I.S.CO. dal canto suo proseguirà nell'organizzazione di eventi ad alto contenuto specialistico nel settore dei trasporti intermodali, nonché curerà - in prima persona ovvero in affiancamento all'Ente camerale in qualità di partner di iniziative progettuali - la ricerca e partecipazione riguardo ai progetti europei inclusi nel settennato 2014-2020 dell'Unione Europea.

Le infrastrutture

L'attenzione della Camera permarrà focalizzata sullo sviluppo degli assi trasportistici di superficie continentali, tra cui spicca il Corridoio Reno Alpi (ex Corridoio 24 Rotterdam-Duisburg-Basilea-Lötschberg/Sempione-Genova).

La direttrice europea di tale asse comprende la tematica del Terzo Valico dei Giovi e del Nodo Ferroviario Genovese, i cui sviluppi continueranno ad essere monitorati, al pari di quelli della Gronda autostradale di Genova, anche alla luce degli avanzamenti dei rispettivi iter realizzativi.

Particolare attenzione, inoltre, verrà prestata allo sviluppo delle altre infrastrutture di interesse del nostro territorio (potenziamento e prolungamento della linea Novi Ligure-Tortona-Pavia, connessioni portuali, diga foranea, raddoppio della ferrovia a Ponente, Tunnel della Fontanabuona, prolungamento della metropolitana di Genova, raddoppio della ferrovia Pontremolese).

Proseguiranno le iniziative per accelerare l'insediamento della sede genovese di *ANSFISA* (Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali) per la parte relativa alla sicurezza stradale.

In tale contesto è evidente altresì il ruolo del *P.R.I.S.* (Programma Regionale di Intervento Strategico), lo strumento nato al fine di adottare le soluzioni necessarie volte a garantire la sostenibilità degli interventi e a risolvere le problematiche della collettività e delle attività produttive dei territori coinvolti. Al momento attuale il nostro Ente è attivamente impegnato in vari *P.R.I.S.*: quello relativo alla Gronda di Genova e quello inerente all'emergenza derivante dal crollo del Ponte Morandi (*P.R.I.S.* Polcevera), oltre a quelli riguardanti la "Nuova Calata Porto Petroli", Erzelli e la Metropolitana di Genova.

È poi da ricordare l'impegno del nostro Ente nell'ambito della Commissione Mobilità e Traffico, costituita presso l'ACI di Genova, alla quale partecipano, oltre alla nostra Camera, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, l'Università di Genova, l'AMT e l'ACI Genova. La Commissione, essendo la mobilità il riferimento trasversale ed indispensabile per tutti i differenti settori in cui si articola la *governance* del territorio, intende mettere a punto un quadro tecnico condiviso chiamando in causa di volta in

volta gli altri interlocutori pubblici o privati di riferimento su temi complementari e/o interrelati.

Le altre attività

Nell'ambito della collaborazione con le Associazioni di categoria dell'autotrasporto e della logistica, proseguiranno le attività di sostegno all'Osservatorio Territoriale di Genova per la Logistica, il Trasporto Merci e la Spedizione.

È poi prevista la partecipazione alle attività ed iniziative del Tavolo di lavoro per la promozione dei carburanti alternativi nel trasporto e nella logistica, che ha visto la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa fra soggetti istituzionali, Associazioni di Categoria e imprese per la promozione, la diffusione e la realizzazione e l'accettazione sociale di una rete di distribuzione del GNL (Gas Naturale Liquefatto) in Liguria.

È prevista la prosecuzione dell'iniziativa avviata nel 2019 con la Camera di Commercio Riviere di Liguria e Spediporto Genova, nonché le Camere di Commercio francesi di Nizza, Tolone e Sète, avente la finalità di esaminare le opportunità di realizzazione delle Autostrade del Mare nel Mediterraneo Occidentale in vista dello spostamento del traffico pesante autostradale alla più ecosostenibile modalità marittima.

Proseguiranno infine le attività inerenti agli accertamenti e alle verifiche necessarie a norma di legge su mandato e in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, nello specifico sotto forma di ispezioni ai due magazzini generali presenti sul nostro territorio: Parodi S.p.A. (Genova Rivarolo) e Asborno S.r.l. (Ronco Scrivia).

H) EFFICACIA ED EFFICIENZA DI GESTIONE

Riduzione spese di funzionamento

Proseguirà la costante attività di contenimento e attento monitoraggio delle spese per beni e servizi, e in particolare le acquisizioni attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A., tramite l'adesione alle convenzioni CONSIP, l'attivazione di procedure di selezione condotte in via informatica tramite il portale stesso (RDO), e gli ordini diretti di acquisto (ODA) effettuati sul mercato elettronico. Infine proseguiranno le attività – già avviate negli anni precedenti - volte alla riduzione del consumo della carta e cancelleria e al contenimento delle spese legate all'acquisto di toner per stampanti. Si prevede anche l'acquisto di carta ecologica riciclata, che corrisponde ai C.A.M. – Criteri Ambientali Minimi.

Patrimonio

Per quanto riguarda gli interventi volti a valorizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente, pur in un'ottica di contenimento delle spese, si rileva la necessità di procedere con gli interventi di restauro conservativo e di ripristino necessari.

In relazione all'immobile di proprietà camerale ubicato in Via Dassori, si effettueranno i necessari interventi minimi finalizzati all'adeguamento dei locali alle normative in materia di

antincendio. Per questo immobile infatti si stanno effettuando valutazioni di eventuale dismissione e conseguente acquisto di altro immobile da adibire a magazzino e archivio. Il Condominio ha avviato importanti lavori di ripristino del lucernaio, che termineranno nel 2022.

Nel 2019 l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Liguria in liquidazione si è trasferita nel quarto piano della sede di Piazza De Ferrari. La precedente sede dell'Unione regionale, ubicata in Via San Lorenzo 15/1, di proprietà delle due Camere di Commercio liguri, al 59,74% da Genova e al 40,26% dalla Camera consorella, potrà essere oggetto di procedure di evidenza pubblica, volte a locare o vendere l'immobile, che saranno individuate di comune accordo tra le due Camere di Commercio.

Conformemente a quanto indicato nel piano di razionalizzazione degli immobili formulato dall'Ente camerale, su richiesta di Unioncamere nazionale, si intende mantenere la sede storica di Via Garibaldi, nella quale si proseguirà a sostituire alcuni infissi ormai deteriorati. Si inizierà a effettuare valutazioni circa la necessità di sostituire la centrale termica dell'immobile, ormai vetusta.

Si conserverà nel medio termine la sede di Piazza De Ferrari, con possibile trasferimento delle funzioni di metrologia legale. Nel corso dell'anno 2020 sono stati effettuati importanti lavori di competenza condominiale di ristrutturazione e restauro del tetto dell'immobile. L'Ente, dal canto suo, ha avviato un'operazione di messa in sicurezza e successiva sostituzione delle persiane c.d. "alla genovese" nella parte posteriore dell'immobile che affaccia su Vico San Matteo, che potrebbe proseguire nell'anno 2021.

Si ritiene altresì importante mantenere la sede di Chiavari, nella quale il condominio sta valutando l'ipotesi di effettuare i lavori di manutenzione ordinaria all'immobile, e la storica Sala delle Grida ubicata nel Palazzo della Borsa Valori, per la quale si stanno individuando prescrizioni e protocolli di sicurezza atti a consentire l'utilizzo delle Sale – seppur a numero ridotto di persone - anche durante il periodo dell'epidemia da Covid 19. Si valuterà altresì la possibilità di effettuare un restauro artistico delle vetrate della Sala delle Grida che affacciano su Piazza De Ferrari, che presentano segni di deterioramento e l'ipotesi di collocare un corrimano (per motivi di sicurezza) nella scala che conduce da Via XX Settembre alle Sale del Telegrafo e delle Grida.

Protezione Dati e Gestione Documentale

Per quanto riguarda la protezione dei dati personali, verranno predisposte ulteriori linee guida (amministratori di sistema) avvalendosi del lavoro svolto dal gruppo dei *DPO (Data Protection Officer)* delle Camere di commercio. Dal punto di vista invece della gestione documentale, nel corso del 2020 è previsto il passaggio al nuovo titolare di classificazione documentale, con il conseguente aggiornamento del Manuale di gestione documentale previsto dall'art.5 del DPCM 3 dicembre 2013.

Comunicazione

Nel 2020, come noto, è stato rilasciato il nuovo sito della Camera di Commercio, allineato con le linee guida di design di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale della Presidenza del Consiglio) con contenuti fruibili, organizzati e facilmente reperibili anche dai motori di ricerca. Accanto

al nuovo sito sono stati aperti i nuovi canali *Facebook* e *Twitter* della Camera di Commercio di Genova, che affiancano così il preesistente canale *Youtube*.

L'obiettivo per il 2020 sarà quello di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dall'integrazione fra i vari canali disponibili, da un lato, e la famiglia sempre più numerosa dei siti camerale, dall'altro, diversificando i contenuti e i linguaggi a seconda dei target di riferimento, potenziando la produzione di immagini e video e predisponendo piani editoriali che valorizzino sia le informazioni di carattere istituzionale che le comunicazioni relative a prodotti, eventi e servizi.

Personale

Anche le strategie organizzative e gestionali in materia di personale saranno fortemente condizionate dall'attuazione delle misure atte a contenere il fenomeno epidemiologico dovuto al Covid 19.

Sebbene non sia al momento possibile prevedere l'impatto che le stesse avranno nei prossimi mesi vista l'incertezza nelle previsioni dell'andamento della pandemia, sarà necessario continuare ad attuare strategie altamente flessibili di organizzazione del lavoro con l'utilizzo più o meno ampio dello *smart working*, così come previsto dalle disposizioni ad oggi vigenti, opportunamente alternato alla prestazione in presenza.

In generale, sarà data attuazione alle disposizioni d'urgenza già assunte e che dovessero essere assunte dal Governo in caso di perdurare della situazione pandemica con l'applicazione di istituti aventi carattere straordinario o derogatori delle regole generali.

Qualora la normativa vigente dovesse confermare facoltà assunzionali per le Camere di Commercio, si procederà, in coerenza con il Piano dei fabbisogni 2021/2023 che sarà redatto nei previsti termini, a porre in essere tutte le azioni necessarie ad avvalersene così da fronteggiare le previste numerose cessazioni di personale che ha raggiunto i requisiti per la pensione durante l'esercizio 2020 (pari a 12 unità).

Si segnalano, inoltre, le valutazioni anche di impatto organizzativo, conseguenti alla cessazione dal servizio di un dirigente di ruolo nel corso del 2020, e le conseguenti attività amministrative, oltre alla prevista cessazione al 31.12.2020 del personale appositamente assunto a tempo determinato in attuazione delle previsioni dell'art. 2 del D.L. 109/2018.

Come noto, l'esercizio 2021 vedrà l'avvio delle nuove linee strategiche e programmatiche fissate dagli orientamenti generali del piano pluriennale 2020-2025 che sarà emanato dal neo insediato Consiglio Camerale. Tale documento rappresenterà il quadro di riferimento per gli strumenti di programmazione adottati, tra cui per competenza della materia, il Piano della Performance e il già citato Piano dei fabbisogni del personale.

Si può fin da ora significare il prevedibile impegno nella rimodulazione degli obiettivi di performance dell'Ente a seguito della pandemia in corso e degli altri eventi occorsi nel 2020.

Si procederà a dare piena attuazione al sistema di valutazione, rivisitato per dare corso ai principi introdotti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74, con il supporto dell'Organismo indipendente di Valutazione, che sarà incaricato, salvo disposizioni sopravvenute, sul finire dell'esercizio 2020.

Aziende speciali

L'art. 61 del D.L. 14 agosto 2020 n. 104, attraverso l'abolizione della preventiva autorizzazione ministeriale in sede di costituzione, restituisce alle Camere di Commercio la sovranità in ordine all'organizzazione e al numero delle proprie aziende speciali. La novità legislativa modifica di fatto lo scenario normativo, definito da ultimo dal D.M. 16.2.2018, con cui è stato previsto che le due Aziende costituite dall'Ente Camerale genovese vengano fuse in un'unica azienda.

In attesa del completo delinearsi del quadro strutturale e ferma perciò restando la possibilità che la predetta fusione possa comunque rappresentare atto dovuto, con le implicazioni di carattere organizzativo che ne deriverebbero, si evidenzia, in caso contrario, l'orientamento alla conferma di un assetto che trova il suo senso, anteriormente alla riforma, negli elementi di carattere funzionale, professionale e organizzativo e logistico che in passato l'hanno suggerita.

Sotto il profilo funzionale, inoltre, il completamento del percorso di liquidazione di Unioncamere Liguria, esito - confermato dalla giurisprudenza della Consulta - del rinnovato art. 6 della Legge n. 580/93, pur comportando l'adozione di atti formali entro l'esercizio 2020 nel senso di trasferimento di funzioni e personale verso aziende speciali delle due Camere di Commercio liguri, vedrà nell'esercizio considerato un'intensa opera di riassetto organizzativo interno, quale conseguenza della riorganizzazione dei servizi secondo lineamenti di funzionalità che ottimizzino le competenze acquisite o già disponibili in un quadro più definitivamente strutturato.

Tra le attività previste si colloca, in ognuna delle ipotesi sopra delineate, il riordino statutario dell'azienda o delle aziende comunque in esito alla revisione ed integrazione delle funzioni attribuite alla luce dell'ampliamento ovvero della ridefinizione delle stesse, oltre alla opportuna revisione dei sistemi operativi e gestionali.

Sotto il profilo amministrativo, al processo descritto corrisponderà la ridefinizione della contribuzione dell'Ente, cui si contrapporrà l'acquisizione della quota di spettanza del patrimonio della disciolta Unione Regionale.